



Comune di Venarotta

(Provincia di Ascoli Piceno)

- Ufficio del Sindaco -

COMUNE DI VENAROTTA(AP)

A00:Registro 1

Prot. n.

0007812 - 25/09/2019
- C_L728 - SARCH - P

G. SAR
S.M.O.

Capo Dipartimento Protezione Civile Nazionale
t. Angelo Borrelli

MAIL: segreteria@d@protezionecivile.it

PEC: protezionecivile@pec.governo.it

Al Dirigente Servizio Protezione Civile Regione Marche

Dott. David Piccinini

PEC: regione.marche.protciv@emarche.it

Oggetto: QUESITO relativo alla rendicontazione sulla piattaforma Cohesion delle spese sostenute per l'acquisto di arredi per la sede provvisoria del Municipio.

Con Ordinanza Sindacale n. 7 del 01/09/2016 è stata disposta la chiusura della sede municipale del Comune di Venarotta sita in Via E. Nardi n.39, in quanto inagibile a seguito del sisma del 24/08/2016 e gli uffici comunali sono stati temporaneamente trasferiti presso il "Teatro Comunale" sito in Piazza Spalvieri.

Ad oggi l'ambiente in cui opera il personale comunale risulta essere un open-space, un'unica stanza nella quale sono stati sistemati tutti gli uffici; le postazioni operative degli impiegati sono oggi collocate in una posizione tale da non permettere né una visiva distinzione delle aree (tecnica – amministrativa – anagrafe etc.) né la garanzia della privacy all'utenza che si reca nei vari "uffici", risultando difatti impossibile garantire un corretto servizio alla popolazione.

Inoltre risulta difficile collocare il personale dedicato al sisma (due già in forza e una nuova risorsa da assegnare) che non ha una postazione idonea.

Oltre agli uffici è stato trasferito quasi per intero anche l'archivio comunale, ma non è stato possibile per ragioni tecniche (il vecchio archivio era posizionato nel sottotetto della sede comunale) il trasferimento di molti scaffali.

Il Comune ha fatto fronte autonomamente a tutte le spese connesse al trasferimento e all'allestimento della sede provvisoria, nello specifico:

- La realizzazione della linea di alimentazione e della rete LAN relativi ai sistemi ed attrezzature informatiche, necessarie per permettere la ripresa delle funzioni e dei servizi comunali;
- L'acquisto di scaffalature per contenere l'archivio;
- L'acquisto delle nuove postazioni per il personale assunto per il sisma.

Risulta quindi necessario e improrogabile un miglioramento organizzativo degli uffici mediante l'acquisto di divisori atti a riorganizzare le aree tematiche e a garantire la necessaria privacy all'utenza.

Parte dei divisori saranno realizzati con strutture leggere e mobili per permettere il passaggio dell'impianto elettrico e di rete, mentre altri saranno realizzati mediante scaffalature necessarie per contenere la documentazione relativa all'emergenza sisma prodotta negli ultimi 3 anni, e ad oggi in gran parte posizionata sul pavimento o sulle scrivanie.